

Sale e luce

Matteo 5,13-16

OBIETTIVO DELL'INCONTRO

Aiutare i bambini a capire che essere cristiani significa avere un effetto positivo e visibile sulla vita di chi ci sta intorno, senza vantarsene.

CONCETTI DA TRASMETTERE

Le immagini del sale e della luce erano immediatamente comprensibili nel mondo antico, legate alla conservazione dei cibi e all'illuminazione notturna. Gesù le applica ai discepoli come identità ricevuta, non come compito da svolgere solo occasionalmente.

NOTA TEOLOGICA

La tradizione legge questo passo come continuazione delle beatitudini: chi vive le beatitudini diventa, senza sforzarsi di apparire, segno visibile del Regno di Dio nel mondo.

ERRORI DA EVITARE

Non trasformarlo in un invito a mettersi in mostra: il vangelo stesso, poco dopo, avverte di non compiere le proprie opere buone per essere visti dagli uomini. Le "opere buone" vanno fatte per amore, non per apparire.

RIFERIMENTI CCC

782, 2821

DURATA SUGGERITA

35 minuti

DOSSIER ADULTO

matteo_05.json — da redigere